

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

**ELEMENTI GENERALI
CARATTERISTICHE NEUROPSICOLOGICHE**



Dott. Mario Marchiori - Feltre 26/11/2005

1

CHE COSA È LA LETTURA

- Riconoscimento segni ortografici
- Conoscenza regole di conversione
- Ricostruzione parola da insieme di suoni
- Comprensione

2

CHE COSA È LA LETTURA

- Riconoscimento segni ortografici
- Conoscenza regole di conversione
- Ricostruzione parola da insieme di segni
- ~~Com~~ ~~issione~~

3

CHE COSA È LA LETTURA

Serie di operazioni cognitive specifiche che partono dall'analisi visiva della stringa di lettere fino alla produzione della parola

Letture = processo di decodifica

4

CHE COSA È LA LETTURA

1. Processo di decodifica
2. Abilità innata

5

ACQUISIZIONE DI UNA ABILITÀ

1. Predisposizione
Lettura e intelligenza: acquisizione e utilizzazione
2. Esposizione agli stimoli
Lettura e fissazione: difficili condizioni di partenza

6

ACQUISIZIONE DI UNA ABILITÀ

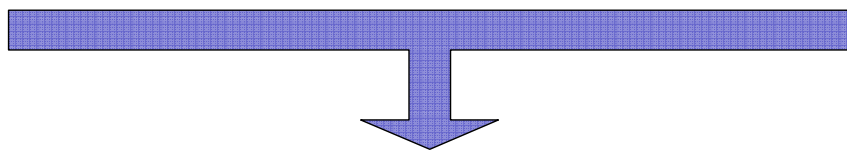
3. Stimoli: semplicità e stabilità
4. Frequenza dell'esercizio

AUTOMATIZZAZIONE

7

ACQUISIZIONE DELLA LETTURA IN UN BAMBINO DISLESSICO

1. Predisposizione
2. Esposizione agli stimoli
3. Stimoli: semplicità e stabilità
4. Frequenza dell'esercizio



Lettura e metodo d'insegnamento

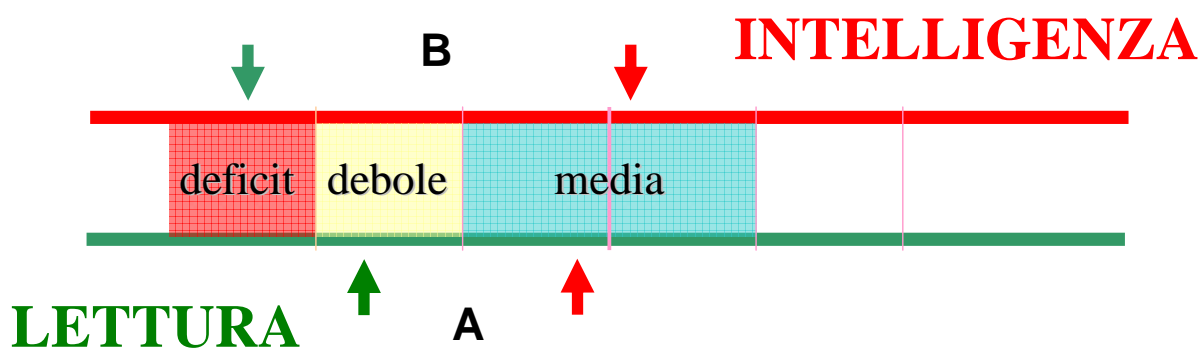
8

CRITERI DIAGNOSTICI D.E.

- Intelligenza: normalità
- Lettura: deficitaria
- Assenza di altri disturbi neurologici e sensoriali
- Persistenza nonostante stimolazione adeguata
- Conseguenze in attività scolastiche e sociali

9

INDICE DI DISCREPANZA



10

STATISTICHE DISLESSIA

2 [^] elementare	5 %
---------------------------	-----

3 [^] media	2,5 %
----------------------	-------

Maschi	66 %
--------	------

Femmine	33 %
---------	------

11

PREVALENZA DELLA DISLESSIA

Italia	3,6%
--------	------

USA	7,3%
-----	------

12

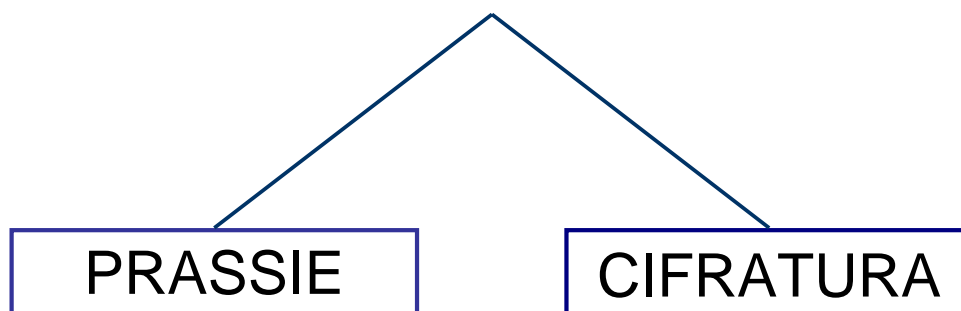
FASI DELLA DISLESSIA

- *Prime fasi di acquisizione (1° elementare)*
- *Fasi successive (2°-4° elementare)*
- *Fase finale (5° elementare e medie)*

13

SCRITTURA

capacità di trasformare in forma grafemica
informazioni verbali ascoltate o pensate



14

DISORTOGRAFIA

PRASSIE



DISGRAFIA

CIFRATURA



DISORTOGRAFIA

15

NUMERI E CALCOLI

L'ambiente "numerico"

- ◇ Rai tre
- ◇ "3" grafico in una rete di telefonia
- ◇ "tre" come i tre porcellini
- ◇ quanti anni hai?
- ◇ "uno, due, tre, via!"

16

NUMERI E CALCOLI: DIFFICOLTÀ

Teorie sull'origine delle abilità di numero e di calcolo:

1. Teoria della capacità cognitiva generale
2. Teoria delle abilità numeriche specifiche

17

LO SVILUPPO ARITMETICO

NUMEROSITÀ



CONTEGGIO



CALCOLO

18

DISCALCULIA

- Procedurale
- Per cifre
- Per fatti aritmetici

(Temple)

19

STATISTICHE DISCALCULIA

Pura	0,2 %
------	-------

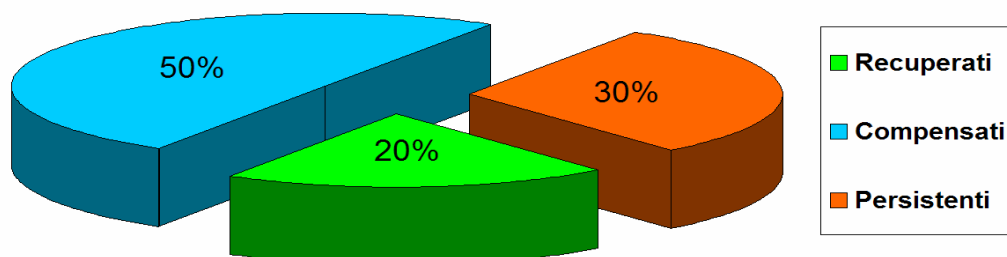
Comorbidity	2,5-5 %
-------------	---------

Maschi	50 %
--------	------

Femmine	50 %
---------	------

20

DISLESSICI ADULTI



21

SI PUÒ PREVERE LA DISLESSIA?

Due principali fattori di rischio o predittori:

- Ritardo o deficit di linguaggio
- Familiarità

22

CRITERI DIAGNOSTICI D.E.

- Intelligenza: normalità
- Lettura \ ortografia \ numero calcolo: deficitaria
- Assenza di altri disturbi neurologici e sensoriali
- Persistenza nonostante stimolazione adeguata
- Conseguenze in attività scolastiche e sociali

QUANDO SI PUÒ FARE DIAGNOSI DI DISLESSIA?

COMORBIDITÀ: COMPRESENZA DI PIÙ DISTURBI

23

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

- Allora non cambiano mai?
- Fino a che punto arriverà? Come andrà a finire?
- Sono tutti gravi?
- Di solito ci si trova impreparati
- Poverini, che sfortunati!

24